



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Lucart S.p.A.
direzione.lucart@pec.it

p.c. Regione Toscana
Direzione ambiente ed energia
Settore Valutazione impatto ambientale -
Valutazione ambientale strategica - Opere
pubbliche di interesse strategico regionale
regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: [ID_VIP: 4137] Istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di sostituzione dell'impianto di cogenerazione da 33 MWt a servizio dell'attività di cartiera dello stabilimento di Diecimo (LU), con un nuovo impianto da 35,3 MWt. Proponente: società Lucart S.p.A..

Con nota acquisita al prot. 13921/DVA del 18/06/2018, codesta Società ha chiesto l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare relativamente al progetto indicato in oggetto, da realizzarsi presso l'esistente cartiera ubicata nella zona industriale di Diecimo nel comune di Borgo a Mozzano, in provincia di Lucca.

In particolare, il progetto di cui trattasi consiste nella sostituzione dell'esistente impianto di cogenerazione di potenza pari a 33 MWt a servizio dell'attività di produzione di carta svolta nello Stabilimento, con un nuovo impianto di cogenerazione di potenza pari a 35,3 MWt. Detto impianto, secondo quanto comunicato, rientrerebbe tra i progetti di competenza statale dell'allegato II-bis alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in applicazione dei criteri definiti dal decreto ministeriale del 30/03/2015.

Lo Stabilimento è stato sottoposto a procedura di VIA postuma da parte della Regione Toscana che si è conclusa positivamente con la delibera n. 1230 del 13/11/2017. Il procedimento regionale ha riguardato l'intero Stabilimento comprensivo dell'attività di produzione della carta (allegato III alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) e delle due attività connesse costituite dalla produzione di energia elettrica e termica e dalla depurazione di acque reflue.

Ciò posto, si evidenzia che la normativa in materia di VIA, nazionale e comunitaria, prevede che la valutazione degli effetti ambientali sia effettuata su un progetto nel suo complesso, ivi incluse le opere connesse quando queste rappresentano una parte integrante dell'opera principale.

In ossequio a tale principio, la Regione Toscana, nello svolgere la VIA sull'attività principale dello Stabilimento, ossia la produzione di carta, ha incluso correttamente anche le opere connesse.

ID Utente: 3346
ID Documento: DVA-D2-II-3346_2018-0216
Data stesura: 26/06/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 02/07/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Tale approccio è motivato in generale dalla necessità di evitare il frazionamento artificioso dei diversi elementi dell'opera complessiva, da realizzarsi nel medesimo ambito localizzativo o nel suo intorno, ancorché singolarmente attribuiti dalla normativa vigente in materia di VIA a diversi livelli amministrativi di competenza (statali, regionali). Ciò al fine di garantire sia una corretta ed efficace valutazione degli effetti ambientali, con particolare riferimento a quelli cumulativi, che una maggiore efficienza del procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto sopra esposto, alla luce della prevalente competenza amministrativa in materia di VIA della Regione in ordine all'opera principale, si rappresenta che la scrivente non darà ulteriore seguito all'istanza di valutazione preliminare presentata in oggetto, ma che su tale progetto dovranno essere attivate le opportune procedure di VIA in sede regionale.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)